



**COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO**  
PROVINCIA DI TRENTO

**Decreto del Presidente della Comunità**  
**n. 21**

**OGGETTO:** L.P. 13/2007, art. 22, comma 3, lett. b) - Atto di indirizzo ed approvazione atti principali relativi alla procedura di accreditamento per l'istituzione di un Elenco aperto di Soggetti erogatori accreditati per l'erogazione di interventi di cui all'Aggregazione età anziana - Ambito domiciliare e di contesto - ASSISTENZA DOMICILIARE E DI CONTESTO (comprensiva del servizio di pasto a domicilio e servizio di ritiro e consegna biancheria a domicilio) e DIMISSIONI PROTETTE a favore di persone residenti nei Comuni della Comunità Valsugana e Tesino.  
Parte degli interventi potranno rientrare nelle misure di finanziamento dell'Unione Europea - Next Generation EU - PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza) - MISSIONE 5 - COMPONENTE 2 - SOTTOCOMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.1 - SUB INVESTIMENTO 1.1.3 " - CUP C44H22000470006 - RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE - DIMISSIONI PROTETTE e INVESTIMENTO 1.2 - codice CUP: C44H22000500006

L'anno duemilaventisei addì cinque del mese di febbraio alle ore 09:00, nella sede della Comunità Valsugana e Tesino in Piazzetta Ceschi 1 a Borgo Valsugana, il sig. Claudio Ceppinati, nella sua qualità di Presidente della Comunità Valsugana e Tesino, nominato con provvedimento del Consiglio dei Sindaci n. 12 dd. 01.07.2025,

**EMANA**

il seguente decreto. Assiste e verbalizza il Segretario Reggente della Comunità, dott.ssa Delia Ianes.

OGGETTO: L.P. 13/2007, art. 22, comma 3, lett. b) - Atto di indirizzo ed approvazione atti principali relativi alla procedura di accreditamento per l'istituzione di un Elenco aperto di Soggetti erogatori accreditati per l'erogazione di interventi di cui all'Aggregazione età anziana – Ambito domiciliare e di contesto - ASSISTENZA DOMICILIARE E DI CONTESTO (comprensiva del servizio di pasto a domicilio e servizio di ritiro e consegna biancheria a domicilio) e DIMISSIONI PROTETTE a favore di persone residenti nei Comuni della Comunità Valsugana e Tesino.

Parte degli interventi potranno rientrare nelle misure di finanziamento dell'Unione Europea – Next Generation EU - PNRR (*Piano Nazionale Ripresa e Resilienza*) – MISSIONE 5 – COMPONENTE 2 – SOTTOCOMPONENTE 1

a) INVESTIMENTO 1.1 - SUB INVESTIMENTO 1.1.3 *“Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale”* - CUP C44H22000470006

↳ RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE

↳ DIMISSIONI PROTETTE

b) INVESTIMENTO 1.2 *“Percorsi di autonomia per le persone con disabilità”* – codice CUP: C44H22000500006

↳ SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ.



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



## IL PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ

- Vista la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 12 di data 01/07/2025, di nomina del Presidente della Comunità Valsugana e Tesino per il mandato 2025-2030;

### Premesso che:

- con provvedimento del Responsabile del Settore socio-assistenziale n. 255 di data 29/03/2023, recante *“Aggiudicazione efficace procedura di gara ristretta per affidamento a terzi del servizio di assistenza domiciliare, del servizio di consegna pasti a domicilio e del servizio di ritiro/consegna biancheria a domicilio della Comunità Valsugana e Tesino, per il periodo dal 01/01/2023 al 31/12/2025 (o per un triennio dalla data di effettivo avvio del servizio, se successiva). CIG:9564848A42. Una parte degli interventi oggetto di gara potranno rientrare nelle misure di finanziamento dell'Unione Europea – Next Generation EU - PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza) – MISSIONE 5 – COMPONENTE 2 – INVESTIMENTO 1.1 - SUB INVESTIMENTO 1.1.3. CODICE CUP: C44H22000460006 – linea di investimento 1.1.3 “Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione”, si è aggiudicata alla cooperativa VALES scs di Rovereto la gara in parola, per il periodo dal 01/04/2023 al 31/03/2026;*
- la relativa Convenzione è stata assunta al Repertorio n. 78 di data 21/04/2023;
- con atto pubblico assunto al Repertorio della Comunità n. 79 di data 07/08/2023, è stata rettificata la Convenzione assunta al Repertorio n. 78 di data 21/04/2023, correggendo il precedente CUP: C44H22000460006 e riconducendolo al nuovo CUP: C44H22000470006;

**Considerato che:**

- la Comunità Valsugana e Tesino ha dunque ora la necessità di procedere all'affidamento, a Soggetti in possesso dei requisiti previsti, dei servizi di ASSISTENZA DOMICILIARE E DI CONTESTO (comprensivo dei servizi accessori di consegna pasto a domicilio e ritiro/consegna biancheria a domicilio) e DIMISSIONI PROTETTE.
- Parte degli interventi rientreranno nelle misure di finanziamento dell'Unione Europea – Next Generation EU - PNRR (*Piano Nazionale Ripresa e Resilienza*) – MISSIONE 5 – COMPONENTE 2 – SOTTOCOMPONENTE 1
  - a) INVESTIMENTO 1.1 - SUB INVESTIMENTO 1.1.3 *“Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale”* - CUP C44H22000470006
    - ↳ RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE
    - ↳ DIMISSIONI PROTETTE
  - b) INVESTIMENTO 1.2 *“Percorsi di autonomia per le persone con disabilità”* – codice CUP: C44H22000500006
    - ↳ SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ.
- Ai sensi dell'art. 8, comma 4, lett. b) della L.P. 16/06/2006 n. 3 *“Norme in materia di autonomia del Trentino”* e del Decreto del Presidente della Provincia n. 63, di data 27/04/2010, la Comunità Valsugana e Tesino è titolare delle funzioni amministrative anche in ordine all'assistenza e beneficenza pubblica, compresi i servizi socio-assistenziali, nonché il volontariato sociale per i servizi da gestire in forma associata.
- Nelle materie trasferite ai Comuni, comprese quelle attribuite alle Comunità per l'esercizio in forma associata, la Provincia esercita il potere d'indirizzo e coordinamento mediante atti di carattere generale.
- La Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 *“Politiche sociali nella provincia di Trento”*, in armonia con i valori della Costituzione e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e nel rispetto dei livelli essenziali previsti dalla normativa nazionale, definisce il sistema delle politiche sociali nella provincia di Trento e ne disciplina l'organizzazione dei relativi servizi socio assistenziali.
- Tra le funzioni socio-assistenziali esercitate dalla Comunità Valsugana e Tesino ai sensi dell'art. 34 della Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 *“Politiche sociali nella provincia di Trento”* rientrano anche gli *“Interventi integrativi o sostitutivi di funzioni proprie del nucleo familiare”*. Tali funzioni sono esercitate dalla Comunità Valsugana e Tesino in regime di titolarità.
- Il comma 2. del testé citato art. 34 della L.P. 13/2007 recita che: *“2. Gli interventi integrativi o sostitutivi di funzioni proprie del nucleo familiare comprendono in particolare: [...] a) interventi di assistenza domiciliare, rivolti al sostegno di persone non in grado di provvedere autonomamente alle esigenze della vita quotidiana e mirati al soddisfacimento di esigenze personali, domestiche, relazionali, educative e riabilitative”*.
- Nelle materie trasferite ai Comuni, comprese quelle attribuite alle Comunità per l'esercizio in forma associata, la Provincia esercita il potere d'indirizzo e coordinamento mediante atti di carattere generale.
- L'art. 20, comma 1 della L.P. 13/2007 n. 13 (*Politiche sociali nella provincia di Trento*) in quanto sistema atto ad accertare in capo al richiedente i requisiti di qualità ed attitudine ad intervenire in modo personalizzato, flessibile e coerente con le linee della programmazione sociale, costituisce titolo necessario per ottenere l'affidamento di servizi socio-assistenziali sul territorio provinciale e

prevede che l'accreditamento in ambito socio-assistenziale costituisca titolo necessario per ottenere l'affidamento dei servizi concernenti interventi socio-assistenziali ai sensi del successivo art. 22.

- Ai sensi del comma 3 dell'art. 22 della citata L.P. 13/2007 *“Gli interventi socio-assistenziali sono realizzati con le seguenti modalità:*
  - a) *gestione diretta da parte della Provincia o degli enti locali, secondo le rispettive competenze, anche mediante la stipula di convenzioni con altri enti pubblici;*
  - b) *corresponsione di tariffe, anche mediante buoni di servizio, ai soggetti accreditati, secondo modalità non discriminatorie;*
  - c) *affidamento di un contratto pubblico a uno o più tra i soggetti accreditati;*
  - d) *[...]”.*
- Ai sensi del comma 5 del citato art. 22 della L.P. 13/2007 *“Nel caso previsto dal comma 3, lettera c), l'ente competente affida il servizio a uno o più soggetti accreditati individuati attraverso adeguate procedure comparative disciplinate dall'ente medesimo”.*
- Con D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg (*Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali in provincia di Trento) in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale*, modificato con D.P.P. 19 ottobre 2018, n. 22-97/Leg, di seguito *Regolamento*, sono state disciplinate le modalità e i requisiti per ottenere l'accreditamento e per poter svolgere, tra il resto, servizi riferiti all'Aggregazione funzionale età anziana - ambito domiciliare e di contesto;
- Con decreto del Presidente della Provincia dell'11 giugno 2021, n. 11-45/Leg. recante *“Modificazioni del decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg (Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio-assistenziale”* è stato eliminato l'art. 9 del D.P.P. 3/2018 in merito ai riferimenti alla convenzione di cui all'art. 23, comma 6 della L.P. 13/2007 (*“convenzione quadro”*), al fine di semplificare l'iter di ottenimento dell'accreditamento definitivo, prevedendo direttamente nel testo del medesimo *Regolamento* gli obblighi da porre a carico dei soggetti accreditati, al fine del mantenimento dell'accreditamento.
- Con deliberazione della Giunta provinciale n. 173 del 7 febbraio 2020, modificata da ultimo con delibera della Giunta provinciale n. 2187 di data 23/12/2024, recante *“Approvazione del nuovo Catalogo dei servizi socio-assistenziali previsto dall'articolo 3 del Decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg”* è stato approvato il nuovo *Catalogo*, contenente, tra il resto, gli *standard* minimi per ciascun servizio ivi descritto, in attuazione dell'art. 9, comma 1, lett. b) del *Regolamento*.
- A pagina 56 del nuovo *Catalogo* è riportata, nell'Aggregazione età anziana – Ambito domiciliare e di contesto – l'Assistenza domiciliare e di contesto – *Pasti a domicilio, che “è rivolto a coloro che necessitano di aiuto e sostegno, temporaneo o continuativo, per la presenza di limitazioni funzionali e/o disabilità e che non dispongono di un adeguato o sufficiente supporto assistenziale. L'obiettivo primario è quello di favorire la permanenza della persona nel proprio ambiente di vita, sia esso un'abitazione privata, una co-abitazione o una struttura socio-assistenziale (es. abitare accompagnato), e di affiancare i familiari e/o altre persone che si occupano dell'assistenza coinvolgendoli nel percorso assistenziale e fornendo loro supporto e sollievo. Nella prospettiva della promozione del benessere e di una migliore qualità della vita, il servizio concorre assieme ad altri servizi nel prevenire i rischi di isolamento e rimuovere le condizioni di emarginazione, nell'evitare i collocamenti impropri in strutture residenziali, favorire i rientri nella propria abitazione attraverso progetti di che mirano al recupero/riattivazione delle competenze e delle*

*autonomie. Il servizio di assistenza domiciliare può essere attivato anche per affiancare e formare l'assistente privata o i familiari allo svolgimento delle attività di cura oppure per rispondere a situazioni di necessità temporanea (es. periodo post-operatorio).*

*Gli interventi di assistenza domiciliare comprendono:*

- *cura e aiuto alla persona: aiuto nell'igiene e nella cura personale, attività di mobilitazione volte a favorire la deambulazione, supporto nelle attività di preparazione e consumo dei pasti;*
- *sostegno relazionale: supporto alla vita di relazione, accompagnamento per l'accesso ai servizi del territorio e per il disbrigo di commissioni personali, attività di integrazione con la comunità locale;*
- *governo della casa;*
- *supporto e formazione ai caregivers, in particolare nell'utilizzo degli ausili";*
- Tra i servizi di assistenza domiciliare da erogare a favore dei residenti nella Comunità Valsugana e Tesino sono previsti anche il servizio di consegna e scodellamento pasto a domicilio e il servizio di ritiro/consegna biancheria a domicilio.
- I destinatari del Servizio di Assistenza domiciliare (SAD) previsti dal summenzionato *Catalogo* sono *"Persone anziane di età superiore ai 64 anni che, in assenza di adeguato o sufficiente supporto familiare, necessitano di sostegno assistenziale in via temporanea o continuativa. Il servizio può essere rivolto anche a persone in condizione di disabilità temporanea o permanente, famiglie in difficoltà che necessitano di assistenza per uno o più componenti del nucleo familiare e in generale tutte le persone in situazione di fragilità"*.
- Con delibera della Giunta provinciale n. 174 del 07/02/2020, recante *"Legge provinciale sulle politiche sociali 2007. Adozione delle linee guida sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio assistenziali nella provincia di Trento"*, sono state adottate tali *Linee guida*.
- Il punto 3 dell'allegato D. *"Linee guida in materia di gestione degli interventi socio-assistenziali tramite la corresponsione di rette, tariffe o voucher ai soggetti accreditati"* della deliberazione della Giunta provinciale n. 174 del 7 febbraio 2020, prevede che ciascun Ente affidante selezioni tra i soggetti accreditati a livello provinciale, quelli disponibili a svolgere sul proprio ambito territoriale un determinato servizio previsto nel *Catalogo*, tramite corresponsione di rette, tariffe o *voucher*, creando un elenco aperto di soggetti accreditati tra cui l'utente beneficiario può scegliere. Esse prevedono pertanto l'istituzione di una pluralità di Elenchi specifici per singoli servizi da parte degli Enti affidanti, con requisiti di iscrizione personalizzati al territorio di riferimento, andando a costituire un "accreditamento di secondo livello".
- Per buono di servizio in forma tariffaria, ai sensi dell'allegato D. della deliberazione Giunta provinciale n. 174 sopra citata, si intende un'attribuzione indiretta di un sostegno economico ai soggetti presi in carico dal Servizio sociale della Comunità Valsugana e Tesino per il pagamento di servizi. L'attribuzione è indiretta in quanto è l'Ente pubblico a surrogarsi nei loro confronti per il pagamento al Soggetto erogatore. La scelta del Soggetto erogatore tra gli iscritti negli Elenchi è in capo al beneficiario, con la mediazione dell'Assistente sociale titolare della presa in carico.
- La creazione di Elenchi aperti di Soggetti erogatori accreditati per servizi di assistenza domiciliare e di contesto, dimissioni protette, nonché rafforzamento dei servizi di assistenza domiciliare a favore di persone anziane ed in situazione di fragilità e persone con disabilità residenti nell'ambito territoriale della Comunità Valsugana e Tesino è pertanto il presupposto indispensabile per affidare tali servizi mediante l'utilizzo di buoni di servizio.

- Le *Linee Guida* sopra richiamate introducono un sistema attraverso cui l'Ente pubblico non affida all'esterno l'intera gestione di un servizio ma, attraverso la preselezione garantita dall'accREDITamento a livello provinciale e a livello locale, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale, indica i soggetti ritenuti più idonei ad assicurare determinati *standard* di gestione e di offerta dei servizi sociali in favore delle persone che ha in carico, al quale spetta la scelta del soggetto erogatore del servizio presso cui spendere il proprio buono di servizio e la possibilità di esercitare un controllo diffuso della qualità del servizio fruito.
- Ai sensi dell'art. 10, comma 2, lett. b 6), della L.P. 13/2007, con deliberazione della Giunta provinciale n. 911 del 28/05/2021 e successiva deliberazione della Giunta provinciale n. 347 dell'11/03/2022 sono stati stabiliti i criteri per la determinazione delle tariffe dei servizi e degli interventi indicati nel *Catalogo*, tenendo conto delle diverse modalità di finanziamento descritte nelle *Linee guida* sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio-assistenziali nella provincia di Trento.
- La delibera della Giunta Provinciale n. 911 di data 28/05/2021, recante "*Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10. Aggiornamento del primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e modifica della deliberazione n. 2353 del 28 dicembre 2017*", stabilisce, tra l'altro, anche gli *standard* che le Comunità sono tenute a rispettare, con riferimento all'erogazione degli interventi di natura socio-assistenziale.
- Nell'Allegato 1 - *Programma sociale provinciale XVI legislatura – Primo stralcio - Linee d'indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni socio assistenziali da parte degli enti locali*, la delibera testé citata, al punto 3. "*Livelli essenziali transitori delle prestazioni e dei servizi per le attività socio-assistenziali di livello locale*" – lettera d) "*Servizi integrativi e sostitutivi di funzioni proprie del nucleo familiare*" fissa lo *standard* per la per il servizio di assistenza domiciliare - aiuto domiciliare e sostegno relazionale da almeno 10 ore annue di servizio per ogni soggetto con più di 74 anni residente sul territorio di competenza della Comunità o Territorio.
- Tenuto conto che al 01/01/2025 il numero dei soggetti con più di 74 anni residenti sul territorio di competenza della Comunità Valsugana e Tesino era stimato in n. 3.458 persone, il numero di ore annue da erogare è quindi pari ad una stima di 34.580 ore.
- L'accesso all'intervento al Servizio di assistenza domiciliare avviene su invio del Servizio sociale territoriale a seguito di un processo di valutazione che vede la partecipazione del beneficiario, della famiglia, della rete dei soggetti formali e informali coinvolti al fine di definire il piano assistenziale individualizzato (P.A.I.). Il soggetto erogatore predispone le periodiche relazioni di verifica. La durata dell'intervento viene definita sulla base dei bisogni individuati. Il servizio è disponibile di norma 7/7 giorni.
- Considerato che, a completamento del quadro giuridico riferito in particolare all'affidamento di servizi socio-assistenziali, la Provincia, nell'esercizio delle funzioni di indirizzo e coordinamento, ha offerto alle amministrazioni competenti le summenzionate *Linee guida*, che consentono di avviare le nuove procedure e di operare in un quadro coerente ed omogeneo su tutto il territorio provinciale. Nell'ottica di alimentare un modello di *welfare* plurale e collaborativo tra l'Ente pubblico e gli Enti del Terzo settore, la stessa ha inteso fornire un quadro generale riferito alle differenti modalità di erogazione e finanziamento dei servizi previste nell'ordinamento, considerata l'importanza di individuare e attivare per ciascun servizio il percorso più idoneo, tenuto conto degli indirizzi di programmazione, del contesto di riferimento e delle caratteristiche del servizio.
- Per il Servizio di assistenza domiciliare è stato applicato l'Allegato A (*Linee Guida per la pianificazione e la scelta di modalità e strumenti di erogazione di interventi socio-assistenziali*) della deliberazione della Giunta provinciale n. 174/2020, inteso quale supporto per orientare e facilitare l'individuazione dello strumento più appropriato per l'erogazione e l'affidamento del servizio.

- Accertato che, al fine di agevolare gli Enti pubblici nell'individuazione della scelta della tipologia di affidamento, la Provincia autonoma di Trento ha messo a disposizione, mediante una specifica collaborazione della "Fondazione De Marchi onlus" di Trento, un'apposita piattaforma denominata PASSO (Piattaforma Affidamento Servizi Socio-Assistenziali);
- Acclarato che all'esito della redazione dello "Schema di pianificazione affidamenti" assicurato dalla piattaforma PASSO – di cui all'allegato sub A), formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - le risultanze istruttorie hanno evidenziato l'indicazione, per la tipologia di affidamento in narrativa, sia la modalità del "contributo" (7 punti), sia della "coprogettazione" (7 punti), sia dell'"accreditamento aperto con ricorso a tariffa" (7 punti);
- Stanti le peculiarità e le caratteristiche dei servizi oggetto di affidamento, così come puntualmente innanzi descritte, si ritiene di optare per l'"accreditamento aperto con ricorso a tariffa", indicato nel lessico comune anche come "accreditamento aperto", che rappresenta una forma di finanziamento e gestione caratterizzata dalla corresponsione di rette, tariffe o voucher ai soggetti accreditati, come previsto dall'art. 22, comma 3, lett. b) della L.P. 13/2007.  
I servizi oggetto di affidamento riguardano infatti persone (il beneficiario del servizio, ma anche la sua famiglia e rete sociale di riferimento) che devono poter assumere e mantenere un forte ruolo di protagonismo nelle scelte del piano assistenziale che li riguarda.  
La più ampia flessibilità insita in questa modalità di affidamento, consente di modulare maggiormente la risposta ai bisogni, individuando potenzialmente il Soggetto erogatore ritenuto più in grado di assicurare la risposta adeguata alle proprie necessità, con la mediazione professionale del Servizio sociale, laddove richiesto e/o necessario.  
Tale opzione procedurale appare pertanto la più idonea a garantire una maggiore autodeterminazione del beneficiario e della relativa rete primaria, assicurando la centralità della persona nella definizione del proprio PAI (piano assistenziale individualizzato).  
La flessibilità intrinseca al sistema dell'accreditamento permette, infatti, una puntuale modulazione degli interventi e il riconoscimento della libertà di scelta del soggetto erogatore, con il supporto offerto dal Servizio sociale professionale.  
Tale scelta si pone, infine, in coerente attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, ottimizzando la rispondenza del sistema pubblico ai bisogni complessi della persona;
- Per quanto attiene quindi al Servizio di assistenza domiciliare e servizi ausiliari, rientranti nella più ampia Tipologia 3.20 "Assistenza domiciliare e di contesto" del *Catalogo dei servizi socio-assistenziali* della Provincia autonoma di Trento, si individua lo strumento dell'"accreditamento aperto con ricorso a tariffa" (Allegato D. della citata deliberazione della Giunta provinciale n. 174/2020), con cui l'Ente pubblico, attraverso una preselezione garantita dall'accreditamento provinciale, identifica i soggetti idonei ad assicurare determinati *standard* di gestione e di offerta dei servizi sociali.
- Considerato che attraverso la pubblicazione di un Avviso pubblico da parte dell'ente affidante competente, i soggetti accreditati presenteranno domanda di iscrizione, al fine di svolgere un determinato servizio/intervento previsto dal *Catalogo* provinciale. L'accreditamento è aperto e non verrà in alcun modo prefissato un contingente di Soggetti erogatori.
- Atteso che lo strumento dell'accreditamento aperto garantisce inoltre la scelta del Soggetto erogatore da parte dei beneficiari, la quale può avvenire o direttamente o attraverso l'esercizio della mediazione professionale assicurata dal Servizio sociale, nel rispetto dei criteri di trasparenza e rotazione.
- Acclarato che il ricorso all'affidamento mediante "accreditamento aperto con ricorso a tariffa" consente altresì di non porre alcun obbligo in capo alla Comunità nei confronti del Soggetto erogatore, in riferimento ad un numero minimo di prestazioni da garantire;
- Atteso che gli interventi in parola rappresentano uno snodo importante nella filiera dei servizi del territorio a favore delle persone/nuclei in condizioni di vulnerabilità/fragilità.

- Viste le deliberazioni della Giunta provinciale:
  - n. 911 di data 28/5/2021 avente ad oggetto *“Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10. Aggiornamento del primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e modifica della deliberazione n. 2353 del 28 dicembre 2017”*, che definisce le linee di indirizzo e coordinamento per l’esercizio delle funzioni socio assistenziali da parte degli Enti locali;
  - n. 347 di data 11/3/2022 avente ad oggetto *“Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10, comma 1, lett. b), n. 5) e commi 3, 4 e 5. Disciplina delle modalità per la redazione della proposta di programma sociale provinciale per stralci e relativa durata. Individuazione degli indirizzi generali per le politiche tariffarie e per la determinazione dei corrispettivi per i servizi: approvazione del quarto stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura recante “Criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali”*, che definisce gli indirizzi e i vincoli generali per le politiche tariffarie, volti a promuovere l’uniformità delle tariffe nonché i vincoli relativi alla *“determinazione dei corrispettivi per i servizi erogati dai soggetti accreditati”*, di cui all’art. 10, comma 1, lett. b), n. 5) della L.P. 13/2007;
  - n. 1838 di data 15/11/2024 avente ad oggetto *“Approvazione del “Documento di Sintesi del sotto-tavolo appalti di servizi socio assistenziali – giugno 2024”*.
- Lo Stato, in funzione della sua competenza legislativa esclusiva in materia di *“determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale”* sancita dall’art. 117 della Costituzione, attraverso l’apposito organismo di coordinamento del sistema degli interventi e dei servizi sociali istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ai sensi dell’art. n. 21 del D.Lgs. 147/2017, ha emanato un documento denominato *“Piano Nazionale degli Interventi e dei servizi sociali 2024-2026”* definito dalla Rete della protezione e dell’inclusione sociale e approvato nella seduta della Conferenza Unificata del 6 marzo 2025 ed approvato con il decreto interministeriale Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze il 2 aprile 2025, che stabilisce nuovi Livelli Essenziali delle Prestazioni in ambito Sociale (LEPS), da garantire sul territorio nazionale.
- Al centro della strategia del summenzionato *Piano* vi è l’attuazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS), che rappresentano un insieme di servizi e interventi minimi che devono essere garantiti ovunque sul territorio nazionale. Il rafforzamento dei LEPS, sostenuto da risorse nazionali ed europee, non è solo un vincolo amministrativo, ma un impegno etico e professionale per garantire equità, diritti e qualità della vita. Tra i LEPS più significativi vi sono, tra gli altri, anche l’accesso e la presa in carico, le dimissioni protette, i servizi per l’abitare e la vita indipendente delle persone con disabilità, la promozione di soluzioni abitative innovative come il *co-housing* o l’abitare supportato.
- La Comunità Valsugana e Tesino intende pertanto aprire l’iscrizione all’Elenco aperto per l’erogazione di interventi di cui all’Aggregazione età anziana – Ambito domiciliare e di contesto - ASSISTENZA DOMICILIARE E DI CONTESTO (comprensiva del servizio di pasto a domicilio e servizio di ritiro e consegna biancheria a domicilio) e DIMISSIONI PROTETTE a favore di persone residenti nei Comuni della Comunità Valsugana e Tesino. Parte degli interventi potranno rientrare nelle misure di finanziamento dell’Unione Europea – Next Generation EU - PNRR (*Piano Nazionale Ripresa e Resilienza*) – MISSIONE 5 – COMPONENTE 2 – SOTTOCOMPONENTE 1
  - a) INVESTIMENTO 1.1 - SUB INVESTIMENTO 1.1.3 *“Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale” - CUP C44H22000470006*
    - ↳ RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE
    - ↳ DIMISSIONI PROTETTE

b) INVESTIMENTO 1.2 *“Percorsi di autonomia per le persone con disabilità”* – codice CUP: C44H22000500006

↳ *SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ.*

- Atteso che la Comunità Valsugana e Tesino farà riferimento agli Elenchi anche per le seguenti misure, finanziate dall’Unione Europea - Next generation EU Piano Nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 5 *“Coesione e Inclusione”* - Componente 2 *“Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”*, Sottocomponente 1 *“Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”*:
  - Linea di Investimento 1.1 – Sub-investimento 1.1.3 *“Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale”*
  - Linea di investimento 1.2 *“Percorsi di autonomia per le persone con disabilità”*.

i cui riferimenti sono di seguito riportati;

- Visto il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio europeo del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell’Unione europea NextGeneration EU, a sostegno della ripresa dell’economia dopo la crisi pandemica da COVID-19;
- Visto il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che, al fine di fronteggiare l’impatto economico e sociale della pandemia da COVID- 19, istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza, principale componente del NextGeneration EU, ed in particolare gli artt. 17 e 18 con i quali si richiede agli Stati membri di presentare un piano di investimenti e riforme (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di seguito “PNRR”);
- Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) presentato dall’Italia alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell’art.18 del Regolamento (UE) N.2021/241 sopra richiamato, ed approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio Europeo notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Visto il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante: *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»* e nello specifico, l’articolo 8, del suddetto decreto-legge n. 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- Visti gli *Operational Arrangements* (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell’Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;
- Preso atto che tra le Missioni del PNRR è prevista la Missione 5 *“Inclusione e coesione”* - Componente 2 *“Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”* – Sottocomponente *“Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”* - del costo complessivo di euro 1.450.000.000,00 - il cui obiettivo è ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale riqualificando le aree pubbliche e supportare persone con disabilità o non autosufficienti, che prevede i seguenti investimenti:
  - *Investimento 1.1.* - euro 500 milioni - che si articola in quattro possibili categorie di interventi da realizzare da parte dei Comuni, singoli o in associazione (Ambiti sociali territoriali), quali:
    - interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità;

- interventi per una vita autonoma e per la deistituzionalizzazione delle persone anziane, in particolare quelle non autosufficienti;
- interventi per rafforzare i servizi sociali a domicilio, garantire la dimissione anticipata e prevenire il ricovero in ospedale;
- interventi per rafforzare i servizi sociali attraverso l'introduzione di meccanismi di condivisione e supervisione per gli assistenti sociali;
- *Investimento 1.2.* - euro 500 milioni - che prevede interventi per fornire servizi sociosanitari comunitari e domiciliari alle persone con disabilità, per garantirne l'autonomia, con particolare riguardo all'assistenza, soprattutto, alle persone con disabilità anche gravi che non possono contare sull'assistenza genitoriale familiare;
- *Investimento 1.3.* - euro 450 milioni - che ha lo scopo di aiutare le persone senza dimora ad accedere facilmente all'alloggio temporaneo, in appartamenti o in case di accoglienza, e di offrire loro servizi integrati sia con il fine di promuoverne l'autonomia che per favorire una piena integrazione sociale;
- Visto il Decreto Direttoriale n. 45 del 9 dicembre 2021, così come modificato dal Decreto Direttoriale n. 1 del 28 gennaio 2022, che adotta il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "*Inclusione e coesione*", Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di: a) Investimento 1.1 -Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta;
- Vista la nota del Direttore Generale della *Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale* con la quale, a seguito dell'approvazione del Decreto di cui al paragrafo precedente, è stata inviata, ai componenti della Cabina di Regia PNNR della Rete per la protezione e la Programmazione sociale, la tabella con il numero indicativo di progetti, per ciascuna linea di attività, che potranno essere finanziati nei territori di ciascuna Regione/Provincia autonoma;
- Preso atto, a seguito della ripartizione regionale dei progetti PNNR M5C2 di cui al paragrafo precedente, che per la Provincia autonoma di Trento è stata prevista la possibilità di presentare, in qualità di Ambito Unico con il coinvolgimento degli enti locali territoriali interessati alle singole misure quali partner di progetto, la manifestazione di interesse per un totale di n. 20 progetti così ripartiti:
  - Investimento 1.1. - 12 progetti;
  - Investimento 1.2. - 6 progetti;
  - Investimento 1.3 - 2 progetti
- Visto il Decreto Direttoriale n. 5 del 15 febbraio 2022, che adotta l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte dei distretti sociali da finanziare nell'ambito della M5C2 Investimento 1.1, Investimento 1.2, Investimento 1.3;
- Preso atto che in relazione agli interventi previsti dalla Missione 5 – Componente 2 la Provincia autonoma di Trento, ai sensi dell'art. 5, comma 9 dell'Avviso pubblico n. 1/2022, agisce in qualità di ambito unico, al fine di assicurare raccordo, coerenza programmatica e facilità di gestione degli interventi realizzati dagli enti locali territoriali interessati alle singole misure quali partner di progetto;
- Preso atto che in data 31 marzo 2022, a seguito della ripartizione regionale dei progetti PNNR M5C2 riportata nel Piano Operativo di cui al Decreto direttoriale n. 45 del 9 dicembre 2021, la

Provincia autonoma di Trento ha presentato manifestazione di interesse a presentare n. 20 progetti da realizzarsi entro il 30 giugno 2026 – a valere sull’Avviso pubblico n. 1/2022;

- Dato atto che, in particolare, nell’ambito della manifestazione d’interesse di cui al precedente paragrafo, la Provincia autonoma di Trento ha presentato 2 progetti afferenti all’Investimento 1.1.3 Rafforzamento servizi sociali domiciliari per dimissione anticipata assistita e prevenire ospedalizzazione, ciascuno con un numero di beneficiari previsto pari a 125, e con un finanziamento pari ad euro 330.000,00 per un totale complessivo di euro 660.000,00;
- Dato atto altresì che, in particolare, nell’ambito della manifestazione d’interesse di cui sopra, la Provincia autonoma di Trento ha presentato 6 progetti afferenti all’Investimento 1.2 “*Percorsi di autonomia per persone con disabilità*”, ciascuna con un numero di beneficiari previsto pari a 7, e con un finanziamento previsto pari a euro 715.000,00 per un totale complessivo di € 4.290.000,00;
- Visto il Decreto direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022, così come modificato dal Decreto direttoriale n. 117 del 20 maggio 2022, di approvazione degli elenchi degli ambiti territoriali ammessi a finanziamento, con il quale la Provincia è stata ammessa a finanziamento per tutti i 20 progetti presentati a valere sulle linee di investimento e sub-investimento previste;
- Dato atto che, in data 10 agosto 2022 la Provincia autonoma di Trento ha presentato, tramite la piattaforma Multifondo, tra le altre, 2 proposte progettuali di intervento da realizzarsi entro il 30 giugno 2026, relative al Sub Investimento 1.1.3, finalizzate al rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione anticipata assistita e prevenire l’ospedalizzazione, corredate di un cronoprogramma e di un piano finanziario con l’indicazione degli importi e dei beneficiari dei singoli progetti per un valore complessivo pari ad Euro 660.000,00;
- Vista, in particolare, la proposta progettuale identificata dal Codice unico di progetto – CUP C44H22000470006, che si riferisce ai territori afferenti ai seguenti Enti locali: Comunità delle Giudicarie, Comunità Alto Garda e Ledro, Comunità della Vallagarina, Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, Comunità Alta Valsugana e Bersntol, Comunità Valsugana e Tesino, Comunità di Primiero in qualità di soggetti attuatori di livello locale, avente un numero di beneficiari previsto pari a 125 e un finanziamento complessivo previsto pari a Euro 330.000,00, di cui Euro 318.000,00 da utilizzare per l’attivazione dei servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale e assistenza domiciliare socio-assistenziale ad integrazione dei livelli essenziali, e Euro 12.000,00 per attività di Formazione specifica degli operatori che verrà svolta dall’Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari in qualità di soggetto attuatore esterno;
- Vista la deliberazione di Giunta provinciale n. 1500 di data 26 agosto 2022 avente ad oggetto “*Variazioni al bilancio di previsione 2022-2024, ai sensi della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*”, la deliberazione di Giunta provinciale n. 1501 di data 26 agosto 2022 avente ad oggetto “*Variazioni al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024 ed al bilancio finanziario gestionale per gli esercizi finanziari 2022-2024, ai sensi della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*” e la deliberazione di Giunta provinciale n. 2263 di data 13 dicembre 2022 avente ad oggetto “*Variazioni al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024 ed al bilancio finanziario gestionale per gli esercizi finanziari 2022-2024, ai sensi della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*” con la quale sono stati istituiti i capitoli di entrata 319940 per i trasferimenti da amministrazioni centrali, nonché il capitolo di uscita 402042, dedicati alle risorse del PNRR – M5C2-INT.1.1.3;
- Dato atto che in data 27 aprile 2023 la Direzione Generale per Lotta alla Povertà e Programmazione sociale ha inviato tramite la Piattaforma Multifondo, i 2 Accordi ai sensi del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, art. 5, comma 6 (di seguito Accordi) per la realizzazione della Sottocomponente 1 “*Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale*” del Piano

Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione del Sub Investimento 1.1.3 – *“Rafforzare i servizi sociali territoriali per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale”*, già sottoscritti dall'Amministrazione centrale titolare degli interventi - Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso Ministero del lavoro e politiche sociali e dalla Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

- Vista la deliberazione della Giunta provinciale 26 maggio 2023, n. 932 di approvazione dello schema di accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 tra l'Amministrazione centrale titolare degli interventi – Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali MLPS, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del MLPS e la Provincia autonoma di Trento per la realizzazione delle azioni indicate nella proposta progettuale della Provincia autonoma di Trento a valere sull'Avviso pubblico 1/2022 PNRR - Next generation Eu - Proposte di intervento per l'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili, e in particolare per l'implementazione dell'investimento 1.1.3 - *Rafforzare i servizi sociali territoriali per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale* - M5C2;
- Dato atto che in data 31 maggio 2023 è stato sottoscritto dalla Provincia l'accordo sopra citato con l'Amministrazione centrale titolare degli interventi – Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali MLPS, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del MLPS;
- Acclarato che, ai sensi dell'art. 8, comma 4 lett. b) della legge provinciale n. 3 del 16 giugno 2006, i Servizi socio-assistenziali rientrano nelle materie per le quali le funzioni amministrative sono trasferite ai Comuni, con l'obbligo di esercizio associato mediante le Comunità di cui all'art. 2 comma 1 lett. d);
- Visto il decreto del Presidente della Comunità n. 58 di data 20/04/2023, recante *“Approvazione “Accordo di cooperazione per la fornitura dei pasti a favore degli utenti del Settore socio-assistenziale” con le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di Borgo Valsugana, Castel Ivano, Castello Tesino, Grigno, Pieve Tesino e Roncegno Terme, al fine di garantire la fornitura di pasti destinati agli utenti del Servizio di Assistenza Domiciliare ed il pasto in struttura per una durata massima di 36 mesi dal 01/05/2023 al 30/04/2026”*;
- Vista la nota della Provincia autonoma di Trento – Servizio politiche sociali assunta al Ns. prot. 8608 di data 23/06/2023, avente ad oggetto *“PNRR M5 C2 Sub investimento 1.1.3 - Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale - CUP C44H22000470006 - Invio proposta di Accordo”*;
- Vista la nota del Dipartimento salute e politiche sociali della Provincia Autonoma di Trento, acquisita al Ns. prot. n. 13461 di data 10/10/2023, recante *“PNRR M5 C2 Sub investimento 1.1.3 - Rafforzamento Servizi Sociali domiciliari per la dimissione anticipata assistita e per prevenire l'ospedalizzazione - CUP C44H22000470006 - Invio Accordo per sottoscrizione”*;
- Visto il decreto del Presidente della Comunità n. 153 di data 19/10/2023, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 - Componente 2 - Sottocomponente 1, Linea di Investimento 1.1, Sub Investimento 1.1.3 - Approvazione “Accordo, ai sensi dell'art. 7, comma 4 del D. Lgs. 36/2023, tra la Provincia autonoma di Trento e gli enti locali, per la realizzazione della Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione di: a) Sub Investimento 1.1.3 - Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale” (CUP C44H22000470006)”*;
- Vista la nota Ns. prot. 1131 di data 23/01/2024, avente ad oggetto *“PNRR M5 C2 Sub investimento 1.1.3 - Rafforzamento Servizi Sociali domiciliari per la dimissione anticipata assistita e per prevenire l'ospedalizzazione - CUP C44H22000470006 - Invio Accordo per sottoscrizione”*, con la quale è stata

inviata alla Comunità di Primiero, come richiesto dalla Provincia autonoma di Trento con nota prot. PAT/760797 di data 10/10/2023, l'Accordo già sottoscritto dalla Provincia e dal Presidente della Comunità Valsugana e Tesino Enrico Galvan, per il perfezionamento tramite sottoscrizione anche da parte delle altre Amministrazioni;

- Atteso che, come previsto dall'art. 4 (*Oggetto*) dell'Accordo in parola, l'oggetto è la definizione degli obblighi delle Parti contraenti, finalizzati alla realizzazione dell'intervento previsto nel progetto, in attuazione, tra l'altro, a quanto stabilito dal D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge del 29 luglio 2021, n. 108 e successive modifiche e integrazioni. Il suddetto Accordo, gli obblighi che ne derivano per le parti e gli obiettivi previsti dal progetto devono essere inquadrati nell'ambito degli obiettivi che il PNRR assegna alla Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1, Linea di Investimento 1.1, Sub Investimento 1.1.3 - Rafforzare servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale. Il progetto concorre al conseguimento degli obiettivi nazionali, provinciali e di progetto, come di seguito riportati:

OBIETTIVO NAZIONALE Linea Investimento 1.1	EVIDENZA DOCUMENTALE Linea Investimento 1.1	OBIETTIVO PROVINCIALE Sub Investimento 1.1.3	TARGET PROGETTO ED EVIDENZA DOCUMENTALE Sub Investimento 1.1.3
<p><b>Marzo 2026:</b> Almeno l'85% dei distretti sociali deve produrre almeno uno dei seguenti risultati: i) sostegno ai genitori di minori nella fascia di età da 0 a 17 anni, ii) autonomia delle persone anziane, iii) servizi a domicilio per gli anziani o iv) sostegno agli assistenti sociali al fine di prevenire il burn-out. L'85% dei distretti sociali italiani deve partecipare al progetto. Gli interventi previsti nell'ambito delle quattro dimensioni e i requisiti pertinenti sono definiti nel piano operativo per l'inclusione attiva dei gruppi di popolazione vulnerabili, la cui situazione è peggiorata a seguito dell'emergenza epidemiologica di COVID-19. L'intervento deve coprire l'intero territorio nazionale. Tutti i distretti sociali saranno invitati a partecipare, in quanto la strategia è quella di consentire a tali progetti di aprire la strada alla stabilizzazione dei servizi mediante il riconoscimento formale di un livello essenziale di assistenza sociale da erogare su tutto il territorio.</p>	<p>Da comprovare con documento giustificativo del raggiungimento del target in tutte le sue parti. Il documento deve includere in allegato le seguenti prove documentali: a) Lista dei certificati di completamento delle attività emessi in conformità con il Piano operativo, da approvare nel terzo trimestre del 2021 per ciascun distretto sociale; b) Report approvato dal ministero competente, comprendente analisi che illustrano le azioni attuate e il modo in cui sono allineate con la descrizione dell'obiettivo nel CID, compreso il modo in cui i distretti sociali sono stati sollecitati a partecipare.</p>	<p><b>Marzo 2026:</b> Con riferimento al progetto CUP C44H22000470006 selezionato ammesso a finanziamento nell'ambito della MSC2 sottocomponente 1, investimento 1.1, sub investimento 1.1.3, si intende prevenire l'aggravamento di situazioni caratterizzate da elevata fragilità che porterebbe l'istituzionalizzazione della persona, mediante l'attivazione dei servizi di assistenza domiciliare a garanzia del LEPS "dimissioni protette". Obiettivi prioritari degli interventi saranno il sostegno della domiciliarità delle persone con fragilità la riduzione dei tempi di ospedalizzazione favorendo la domiciliarizzazione e la presa in carico sociosanitaria unitaria. Sarà inoltre attivata da parte di APSS una formazione specifica favore delle professionalità coinvolte nell'attuazione degli interventi</p>	<p><b>Marzo 2026:</b> Avvenuta attivazione di servizi di assistenza domiciliare per almeno 125 beneficiari unitamente a un documento di sintesi che comprovi il raggiungimento degli obiettivi, completo della documentazione richiesta a rendicontazione per tutti gli interventi realizzati.</p>

- Visti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

- Visti gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;
- Dato atto che il presente provvedimento concorre a raggiungere i *target*, le *milestone* e gli obiettivi finanziari del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed in particolare il *target* di progetto per il sub investimento 1.1.3;
- Preso atto che le amministrazioni beneficiarie delle risorse sono tenute al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle misure, ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
  - il rispetto e la conformità:
    - al principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "*Do no significant harm*") incardinato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
    - al principio del contributo dell'obiettivo climatico e digitale (cd. *tagging*), ove applicabile;
    - ai principi trasversali, quali tra l'altro la parità di genere (*Gender Equality*), la protezione e valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali, ove applicabili;
  - il rispetto della tutela degli interessi finanziari dell'UE:
    - con riferimento al rispetto del principio di sana gestione finanziaria, in particolare, in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e del recupero dei fondi che sono stati indebitamente assegnati (Reg. finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e Reg. (UE) 2021/241 art. 22);
    - con riferimento al rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea e al divieto del c.d. doppio finanziamento (Reg. EU 2021/241 art. 9);
  - gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa, previsti dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l'inserimento dell'esplicita dichiarazione "*finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*" all'interno della documentazione progettuale nonché la valorizzazione dell'emblema dell'Unione Europea;
  - l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto;
  - gli obblighi in materia contabile, quali l'adozione di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- Preso atto che, per quanto riguarda al principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "*Do no significant harm*") esso non risulta pertinente ed applicabile al sub investimento 1.1.3;
- Ricordato che, alla luce di quanto previsto dal Decreto Ministeriale MEF n. 55 dell'11 marzo 2022 "*Regolamento recante disposizioni in materia di comunicazione, accesso e consultazione dei dati e delle informazioni relativi alla titolarità effettiva di imprese dotate di personalità giuridica, di persone giuridiche private, di trust produttivi di effetti giuridici rilevanti ai fini fiscali e di istituti giuridici affini al trust*", e dalle "*Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e*

*rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori*” emanate dal MEF - Servizio centrale per il PNRR con circolare n. 30 dell'11 agosto 2022, anche i soggetti partecipanti ad avvisi e bandi del PNRR hanno l'obbligo di fornire i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo;

- Accertati gli obblighi di informazione e trasparenza come specificati nell'allegato alla Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 - Istruzioni Tecniche Sigeco PNRR, nella quale si specifica che i soggetti attuatori a vario titolo coinvolti nel processo di attuazione del PNRR e dei relativi progetti dovranno mostrare correttamente e in modo visibile in tutte le attività di comunicazione a livello di progetto l'emblema dell'UE con un'appropriata dichiarazione di finanziamento che reciti *“Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU”*;
- Vista altresì la circolare dell'11 agosto 2022, n. 30 sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR, con particolare riferimento agli obblighi generali e specifici in capo al soggetto attuatore tra cui:
  - indicare nel bando e i relativi documenti tecnici e amministrativi) gli elementi e le prescrizioni/obblighi per il soggetto realizzatore e degli eventuali ulteriori obblighi derivanti da quanto indicato negli Atti Programmatici della Misura in riferimento al CID (*Council Implementing Decision*) ed all'OA (*Operational Arrangements*);
  - indicare tra gli obblighi del soggetto realizzatore il rispetto dei requisiti del DNSH richiamati dalla Programmazione di dettaglio e dagli atti programmatici relativi all'Intervento/Misura;
  - indicare nei documenti contrattuali tra gli obblighi del soggetto realizzatore il rispetto dei requisiti e delle specifiche condizionalità PNRR richiamati dalla Programmazione di dettaglio e dagli atti programmatici relativi all'Intervento/Misura di riferimento;
- Dato atto che gli interventi della Missione 5, Componente 2, Investimento 1.1, sub-investimento 1.1.3 non contribuiscono né all'obiettivo digitale né a quello climatico, come specificato nell'Allegato VI e VII del Regolamento UE 2021/241;
- Preso atto che gli interventi della Missione 5, Componente 2, Investimento 1.1.3 non sono associati ad indicatori comuni;
- Acclarato che il decreto legge n. 77 del 31 Maggio 2021, convertito in legge n. 108 del 29 luglio 2021, che definisce la *governance* del PNRR, prevede all'art. 47, rubricato *“Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC”*, disposizioni volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità in relazione alle procedure afferenti alla stipulazione di contratti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse del PNRR;
- Richiamato il comma 4 del suddetto articolo, il quale recita che *“le stazioni appaltanti prevedono, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, la parità di genere e l'assunzione di giovani, di età inferiore a trentasei anni, e donne. Il contenuto delle clausole è determinato tenendo conto, tra l'altro, dei principi di libera concorrenza, proporzionalità e non discriminazione, nonché dell'oggetto del contratto, della tipologia e della natura del singolo progetto in relazione ai profili occupazionali richiesti, dei principi dell'Unione europea, degli indicatori degli obiettivi attesi in termini di occupazione femminile e giovanile al 2026, anche in considerazione dei corrispondenti valori medi nonché dei corrispondenti valori medi settoriali europei in cui vengono svolti i progetti (...)”*;
- Acclarato che, al fine di adottare le suddette disposizioni, è stato emanato il Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per le pari opportunità del 7 dicembre 2021, pubblicato in GU n. 309 del 30 dicembre 2021 *“Adozione delle linee guida volte a favorire la pari*

*opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC";*

- Accertata la pubblicazione sul sito istituzionale della Comunità Valsugana e Tesino di tutte le informazioni in ordine allo stato di attuazione dei progetti, reperibile al seguente *link*:

*<https://www.comunitavalsuganaetesino.it/Aree-tematiche/Amministrazione-Trasparente>*

- Preso atto che:
  - sono stati svolti i controlli ordinari di regolarità amministrativo-contabile su tutti gli atti di competenza adottati in corrispondenza di tutte le fasi della procedura;
  - sono state effettuate le verifiche sul titolare effettivo, ove previsto;
  - sono state attuate tutte le misure di prevenzione e contrasto dei conflitti di interessi e delle frodi;
- Vista la determinazione del Responsabile del Settore socio-assistenziale n. 371 di data 15/05/2025 recante *"Atto di riconducibilità provvedimenti relativi all'Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D. Lgs. 50/2016 Missione 5 "Inclusione e coesione" – Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" - Linea di investimento 1.1 "Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti" - sub-investimento 1.1.3 "Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione" (CUP: C44H22000470006)"*;
- Vista la nota 26 luglio 2022, n. 6855 della Direzione generale per la Lotta alla povertà e Programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali relativa alla "Linea di investimento 1.2 con la quale è stato chiarito che i beneficiari dei due gruppi appartamento di sei persone possono essere alloggiati esclusivamente negli immobili oggetto degli interventi di ristrutturazione e domotizzazione a carico dei progetti, che il finanziamento per progetto di € 715.000,00 è previsto nel caso di un numero pari a dodici beneficiari e che lo stesso sarà nel caso riproporzionato in funzione del numero di beneficiari effettivi;
- Dato atto che in data 29 luglio 2022 la Provincia autonoma di Trento ha presentato, tramite la piattaforma Multifondo, tra le altre, 6 proposte progettuali di intervento da realizzarsi entro il 30 giugno 2026, relative all'Investimento 1.2, finalizzate a favorire percorsi di autonomia per le persone con disabilità, corredate di un cronoprogramma e di un piano finanziario con l'indicazione degli importi e dei beneficiari dei singoli progetti così come aggiornati alla luce della nota di cui al paragrafo precedente, per un valore complessivo pari ad € 2.799.258,77;
- Vista, in particolare, la proposta progettuale identificata dal Codice unico di progetto – CUP C44H22000500006 – allegata all'Accordo assunto al Ns. prot. 14456/2024 - che si riferisce all'aggregazione territoriale composta dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol in qualità di soggetto attuatore di livello intermedio, dalla Comunità Valsugana e Tesino e dalla Comunità del Primiero, avente un numero di beneficiari previsto pari a 5 e un finanziamento previsto pari a € 297.516,66;
- Dato atto che, in data 26 agosto 2022, la Direzione Generale per Lotta alla Povertà e Programmazione sociale ha inviato tramite la Piattaforma Multifondo, i 6 Accordi ai sensi del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, art. 5, comma 6 (di seguito Accordi) per la realizzazione della Sottocomponente 1 *"Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale"* del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione dell'Investimento 1.2 Percorsi di autonomia per le persone con disabilità, già sottoscritti dall'Amministrazione centrale titolare degli interventi - Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso Ministero del lavoro e politiche sociali e dalla Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

- Vista la deliberazione di Giunta provinciale 26 agosto 2022, n. 1500, avente ad oggetto *“Variazioni al bilancio di previsione 2022-2024, ai sensi della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”* e la deliberazione di Giunta provinciale 26 agosto 2022, n. 1501 avente ad oggetto *“Variazioni al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024 ed al bilancio finanziario gestionale per gli esercizi finanziari 2022-2024, ai sensi della L.p. 7/1979 e del D.lgs. 118/2011”*, con la quale sono stati istituiti i capitoli di entrata 319970 per i trasferimenti correnti da amministrazioni centrali e 346600 per il contributo agli investimenti da amministrazioni centrali, nonché i capitoli di uscita 402045 per la parte corrente e 402054 per la spesa in conto capitale, dedicati alle risorse del PNRR - M5C2-INT.1.2;
- Vista la deliberazione della Giunta provinciale 30 settembre 2022, n. 1746 di approvazione dello schema di accordo ai sensi dell’art.5, comma 6 del D.lgs. n. 50/2016 tra l’Amministrazione centrale titolare degli interventi – Unità di Missione per l’attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali MLPS, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del MLPS e la Provincia autonoma di Trento per la realizzazione delle azioni indicate nella proposta progettuale della Provincia autonoma di Trento a valere sull’Avviso pubblico 1/2022 PNRR - Next generation Eu - Proposte di intervento per l'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili, e in particolare per l'implementazione dell'investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità- M5C2;
- Dato atto che in data 5 ottobre 2022 è stato sottoscritto dalla Provincia l’accordo sopra citato con l’Amministrazione centrale titolare degli interventi – Unità di Missione per l’attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali MLPS, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del MLPS;
- Visto l’Accordo sottoscritto - assunto al Ns. prot. 14456/2024 - con i soggetti attuatori di livello intermedio e locale, che disciplina lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune e che include la chiara ripartizione delle responsabilità e degli obblighi connessi alla programmazione, selezione, gestione, controllo, rendicontazione, monitoraggio in adempimento a quanto prescritto dalla regolamentazione comunitaria di riferimento e D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, e nel rispetto del Sistema di gestione e controllo del PNRR;
- Vista la Circolare RGS 14 ottobre 2021, n. 21 recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”* e relativi allegati e successive modifiche e integrazioni;
- Vista la Circolare RGS 30 dicembre 2021, n. 32 recante: *“Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”*;
- Vista la Circolare RGS 18 gennaio 2022, n. 4 recante indicazioni attuative dell’art.1 comma 1 del D.L. n. 80 del 2021;
- Vista la Circolare RGS 24 gennaio 2022, n. 6 contenente le indicazioni sui Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori di PNRR;
- Vista la Circolare RGS 10 febbraio 2022, n. 9 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR;
- Vista la Circolare RGS 29 aprile 2022, n. 21 recante *“Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici”*;
- Vista la Circolare RGS 14 giugno 2022, n. 26 contenente indicazioni sulle attività di Rendicontazione *Milestone/Target*;

- Vista la Circolare RGS 21 giugno 2022, n. 27 contenente indicazioni sulle attività di Monitoraggio delle Misure PNRR, recante le *“Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR”* e il *“Protocollo unico di colloquio”*;
- Vista la Circolare RGS 26 luglio 2022, n. 29 contenente indicazioni sulle procedure finanziarie PNRR;
- Vista la Circolare RGS 11 agosto 2022, n. 30 sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR;
- Vista la Circolare RGS 13 ottobre 2022, n. 33 - Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH);
- Vista la Circolare RGS 14 aprile 2023, n. 16 - Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT;
- Vista la Circolare RGS 27 aprile 2023, n. 19 - Utilizzo del sistema RegiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU;
- Visto l’art. 225 comma 8 del decreto legislativo n.36/23 recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, che prevede, in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione europea, che si applichino, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;
- Visto l’art. 226 comma 2 del decreto legislativo n.36/23 recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, che prevede che, a decorrere 1° luglio 2023, data a partire dalla quale il Codice acquista efficacia, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso, indicando, altresì, che cosa debba intendersi per *“procedimenti in corso”*;
- Visto il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 recante *“Codice del Terzo settore, a norma dell’art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”*;
- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- Acclarato che, ai sensi dell’art. 8, comma 4 lett. b) della Legge provinciale n. 3 del 16 giugno 2006, i Servizi socio-assistenziali rientrano nelle materie per le quali le funzioni amministrative sono trasferite ai Comuni, con l'obbligo di esercizio associato mediante le Comunità di cui all’art. 2 comma 1 lett. d);
- Vista la nota ricevuta da parte della Comunità Alta Valsugana e Bersntol acquisita al Ns. prot. 8444 di data 13/06/2022 avente ad oggetto *“PNRR missione 5 linea di intervento 1.2 – Percorsi autonomia per persone con disabilità”*, con la quale venivano inviati la scheda progetto ed il piano finanziario relativi alla linea di intervento e le successive note Ns. prot. 8463/2022 e 8479/2022;
- Vista la nota Ns. prot. 3539 di data 09/03/2023, ricevuta da parte della Comunità Alta Valsugana e Bersntol, avente ad oggetto *“Restituzione accordo ai sensi dell’art. 5, comma 6 del D.lgs. 50/2016 per interventi finanziati nell’ambito della Missione 5 -Componente 2 -Investimento 1.2 Percorsi di*

*Autonomia per Persone con disabilità – Progetto 1 Alta Valsugana Bersntol, Valsugana-Tesino e Primiero e relativo accordo di contitolarità – CUP C44H22000500006”;*

- Acclarato che con nota prot. PAT/44074 di data 18/01/2023, il Dipartimento Salute e politiche sociali della Provincia autonoma di Trento aveva provveduto ad inviare alla Comunità Alta Valsugana e Bersntol, alla Comunità Valsugana e Tesino, alla Comunità di Primiero, ai Comuni di Torcegno e di Primiero San Martino di Castrozza, una proposta di accordo ai sensi dell’art.5 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 per la gestione degli *“Interventi finanziati nell’ambito della Missione 5-Componente 2 - Investimento 1.2 Percorsi di Autonomia per Persone con Disabilità – Progetto 1 Alta Valsugana Bersntol, Valsugana-Tesino e Primiero e del relativo accordo di contitolarità – CUP C44H22000500006”;*
- L’Accordo è stato successivamente approvato da ciascuno degli Enti interessati, con propri provvedimenti;
- Visto il decreto del Presidente della Comunità n. 83 di data 27/12/2022, recante *“PNRR – Approvazione Accordo ai sensi dell’art. 5, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 per la realizzazione della Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” che prevede progettualità per l’implementazione di Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità”;*
- Nell’ambito di tale accordo la Comunità Alta Valsugana e Bersntol, svolge il ruolo di soggetto attuatore di livello intermedio, le Comunità Valsugana e Tesino e di Primiero il ruolo di soggetto attuatore di livello locale, mentre i Comuni di Torcegno e di Primiero San Martino di Castrozza, il ruolo di soggetto attuatore di livello locale proprietario di immobile. Il comma 1, art. 6 lett. a) dell’accordo in oggetto prevede che il soggetto attuatore di livello intermedio si obbliga a: *“selezionare i soggetti esecutori” (soggetto coinvolto nella realizzazione del progetto e individuato mediante idonee procedure comparative per la gestione degli interventi previsti dal progetto) “e declinare i criteri di selezione degli interventi in conformità alla normativa comunitaria e nazionale applicabile, in particolare garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal d.lgs. n. 50/2016 ove applicabile. Tale compito è esercitato anche in favore del soggetto attuatore di livello locale, salvo diverso accordo tra le parti interessate”;*
- Vista la nota ricevuta da parte della Comunità Alta Valsugana e Bersntol acquisita al Ns. prot. 8249 di data 18/06/2024, avente ad oggetto *“PNRR M5 C2 Sottocomponente 1, Investimento 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità” CUP C44H22000500006: proposta di modifica accordo tramite scambio di corrispondenza”,* con la quale si proponeva una modifica dell’Accordo, affinché fossero i soggetti attuatori a livello locale ad individuare la selezione dei soggetti esecutori relativi all’attuazione dei servizi richiamati nel sopraccitato articolo 11, con conseguente relativo trasferimento di risorse in favore della Comunità Valsugana e Tesino e Comunità di Primiero;
- Vista la nota Ns. prot. 9093 di data 05/07/2024, avente ad oggetto *“PNRR M5 C2 Sottocomponente 1. - Linea di Investimento 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità” - CUP C44H22000500006 - Accettazione modifica tramite scambio di corrispondenza dell’“Accordo ai sensi dell’art. 5, comma 6 del d. lgs. 50/2016 per la realizzazione della Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l’implementazione di: a) Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità” - CUP C44H22000500006”,* con la quale si comunicava l’accettazione della modifica dell’Accordo e del relativo trasferimento di risorse, come di seguito specificato:

COMUNITA’	2024	2025	TOTALE
Valsugana e Tesino	€ 55.927,51	€ 31.713,74	€ 87.641,25

- Vista la nota Ns. prot. 14456 di data 24/10//2024, avente ad oggetto *“PNRR M5 C2 Sub investimento 1.2- CUP C44H22000500006 – Trasmissione Accordo sottoscritto”,* con la quale il

Dipartimento salute e politiche sociali della Provincia autonoma di Trento trasmetteva l'accordo di collaborazione sottoscritto tra la Provincia autonoma di Trento e gli enti in narrativa, per l'attuazione degli interventi previsti dal progetto CUP C44H22000500006 finanziato a valere sul PNRR Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Linea di investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità";

- Atteso che, come previsto dall'art. 4 (Oggetto) dell'Accordo in parola, l'oggetto "è la definizione degli obblighi delle parti contraenti, finalizzati alla realizzazione dell'intervento previsto nel progetto, in attuazione, tra l'altro, a quanto stabilito dal D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge del 29 luglio 2021, n. 108 e successive modifiche e integrazioni. Il suddetto Accordo, gli obblighi che ne derivano per le parti e gli obiettivi previsti dal progetto devono essere inquadrati nell'ambito degli obiettivi che il PNRR assegna alla Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1 – Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale. Investimento 1.2.

Il progetto concorre al conseguimento degli obiettivi di seguito riportati:

Investimento 2 – Percorsi di Autonomia per persone con disabilità

OBIETTIVO NAZIONALE	EVIDENZA DOCUMENTALE	OBIETTIVO PROVINCIALE	TARGET PROGETTO ED EVIDENZA DOCUMENTALE
<p><b>Dicembre 2022:</b> Realizzazione da parte dei distretti sociali di almeno 500 progetti relativi alla ristrutturazione degli spazi domestici e/o alla fornitura di dispositivi ICT alle persone con disabilità, insieme a una formazione sulle competenze digitali. Il conseguimento soddisfacente dell'obiettivo dipende anche dal conseguimento soddisfacente di un obiettivo secondario: realizzazione da parte di un minimo di 500 distretti sociali che hanno partecipato alla procedura non competitiva, di almeno un progetto relativo alla ristrutturazione degli spazi domestici e/o alla fornitura di dispositivi ICT alle persone con disabilità, insieme a una formazione sulle competenze digitali.</p>	<p><b>Dicembre 2022:</b> Da comprovare con documento giustificativo del raggiungimento del target in tutte le sue parti. Il documento deve includere le seguenti evidenze documentali: a) Lista dei certificati di completamento delle attività svolte in conformità con il Piano Operativo; b) Report approvato dall'Amministrazione competente che attesti la conformità dei progetti con la descrizione dell'investimento e del target operata dalla CID.</p>	<p><b>Dicembre 2022:</b> Attivazione dell'equipe multidisciplinare con elaborazione di 6 progetti personalizzati. Ciascun progetto personalizzato dovrà comprendere interventi di ristrutturazione degli spazi domestici e/o di fornitura di dispositivi ICT alle persone con disabilità, insieme ad una formazione sulle competenze digitali.</p>	<p><b>Dicembre 2022:</b> Presentazione di un progetto individualizzato comprensivo del set minimo di dati previsto dal Ministero del Lavoro e politiche sociali.</p>
<p>spazi domestici e/o alla fornitura di dispositivi ICT alle persone con disabilità, insieme a una formazione sulle competenze digitali.</p>			

<p><b>Marzo 2026:</b> Almeno 5000 persone con disabilità, a livello nazionale, hanno beneficiato del rinnovo dello spazio domestico e/o della fornitura di dispositivi ICT. I servizi devono essere accompagnati da una formazione sulle competenze digitali. Almeno 5000 persone (1000 esistenti più altre 4000) con disabilità devono essere destinatarie degli interventi di assistenza tecnica.</p>	<p>Da comprovare con documento di sintesi che giustifichi in modo esaustivo come l'obiettivo sia stato raggiunto in modo soddisfacente. Questo documento deve contenere in allegato: Un elenco dei riferimenti ufficiali dei certificati di completamento rilasciati in conformità alla legislazione nazionale per ogni intervento di ristrutturazione, compresa una breve descrizione della ristrutturazione che consenta di dimostrare che almeno 5000 persone disabili hanno beneficiato delle attività.</p>	<p><b>Marzo 2026:</b> Almeno 47 persone con disabilità, a livello provinciale e con riferimento ai 6 progetti selezionati e finanziati nell'ambito della Missione 5, componente 2, sottocomponente 1, investimento 1.2, identificati con i rispettivi Codice Unico Progetto (CUP), hanno beneficiato delle azioni dei progetti ammessi a finanziamento.</p>	<p><b>Marzo 2026:</b> avvenuto coinvolgimento di n. 5 persone con disabilità, unitamente a un documento di sintesi che comprovi il raggiungimento degli obiettivi, completo della documentazione richiesta a rendicontazione per tutti gli interventi realizzati.</p>
---	---	---	---

- Visto l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- Visti gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;
- Dato atto che il presente provvedimento concorre a raggiungere i *target*, le *milestone* e gli obiettivi finanziari del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed in particolare il *target* di progetto per il sub investimento 1.2;
- Preso atto che le amministrazioni beneficiarie delle risorse sono tenute al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle misure, ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
  - il rispetto e la conformità:
    - al principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "Do no significant harm") incardinato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
    - al principio del contributo dell'obiettivo climatico e digitale (cd. *tagging*), ove applicabile;
    - ai principi trasversali, quali tra l'altro la parità di genere (*Gender Equality*), la protezione e valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali, ove applicabili;
  - il rispetto della tutela degli interessi finanziari dell'UE:
    - con riferimento al rispetto del principio di sana gestione finanziaria, in particolare, in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e del recupero dei fondi che sono stati indebitamente assegnati (Reg. finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e Reg. (UE) 2021/241 art. 22;

- con riferimento al rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea e al divieto del c.d. doppio finanziamento (Reg. EU 2021/241 art. 9);
- gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa, previsti dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l'inserimento dell'esplicita dichiarazione *"finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU"* all'interno della documentazione progettuale nonché la valorizzazione dell'emblema dell'Unione Europea;
- l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto;
- gli obblighi in materia contabile, quali l'adozione di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- Preso atto che, per quanto riguarda il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, *"Do no significant harm"*) relativo al sub-investimento 1.2, esso non risulta pertinente ed applicabile, per quanto concerne gli impegni di competenza della Comunità Valsugana e Tesino;
- Preso atto che gli interventi della Missione 5, Componente 2, Investimento 1.2 sono associati ad indicatori comuni, come di seguito specificato:
  - C1 – Risparmi sul consumo annuo di energia primaria;
  - C10 – Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini; non-binario); (età 0-17; 18-29; 30-55<); (con disaggregazione digitale);
  - C14 – Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (donne; uomini; non binario);
- Ricordato che, alla luce di quanto previsto dal Decreto Ministeriale MEF n. 55 dell'11 marzo 2022 *"Regolamento recante disposizioni in materia di comunicazione, accesso e consultazione dei dati e delle informazioni relativi alla titolarità effettiva di imprese dotate di personalità giuridica, di persone giuridiche private, di trust produttivi di effetti giuridici rilevanti ai fini fiscali e di istituti giuridici affini al trust"*, e dalle *"Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori"* emanate dal MEF - Servizio centrale per il PNRR con circolare n. 30 dell'11 agosto 2022, anche i soggetti partecipanti ad avvisi e bandi del PNRR hanno l'obbligo di fornire i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo;
- Accertati gli obblighi di informazione e trasparenza come specificati nell'allegato alla Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 - Istruzioni Tecniche Sigeco PNRR, nella quale si specifica che i soggetti attuatori a vario titolo coinvolti nel processo di attuazione del PNRR e dei relativi progetti dovranno mostrare correttamente e in modo visibile in tutte le attività di comunicazione a livello di progetto l'emblema dell'UE con un'appropriata dichiarazione di finanziamento che reciti *"Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU"*;
- Acclarato che il Decreto legge n. 77 del 31 Maggio 2021, convertito in legge n. 108 del 29 luglio 2021, che definisce la *governance* del PNRR, prevede all'art. 47, rubricato *"Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC"*, disposizioni volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità

in relazione alle procedure afferenti alla stipulazione di contratti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse del PNRR;

- Richiamato il comma 4 del suddetto articolo, il quale recita che *“le stazioni appaltanti prevedono, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all’inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell’offerta, criteri orientati a promuovere l’imprenditoria giovanile, la parità di genere e l’assunzione di giovani, di età inferiore a trentasei anni, e donne. Il contenuto delle clausole è determinato tenendo conto, tra l’altro, dei principi di libera concorrenza, proporzionalità e non discriminazione, nonché dell’oggetto del contratto, della tipologia e della natura del singolo progetto in relazione ai profili occupazionali richiesti, dei principi dell’Unione europea, degli indicatori degli obiettivi attesi in termini di occupazione femminile e giovanile al 2026, anche in considerazione dei corrispondenti valori medi nonché dei corrispondenti valori medi settoriali europei in cui vengono svolti i progetti (...)”*;
- Acclarato che, al fine di adottare le suddette disposizioni, è stato emanato il Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per le pari opportunità del 7 dicembre 2021, pubblicato in GU n. 309 del 30 dicembre 2021 *“Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”*;
- Visto il provvedimento del Responsabile del Settore socio-assistenziale n. 369 di data 14/05/2025, avente ad oggetto *“Atto di riconducibilità provvedimenti relativi all’Accordo ai sensi dell’art. 5, comma 6 del D. Lgs. 50/2016 Missione 5 – Componente 2 – Sottocomponente “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” - sub-investimento 1.2 “Percorsi di autonomia per le persone con disabilità” (CUP: C44H22000500006)”*;
- Vista la nota del Dipartimento Salute e politiche sociali della Provincia autonoma di Trento prot. 985164 di data 16/12/2025 – assunta al Ns. prot. 17030/2025 – avente ad oggetto: *“PNRR M5C2 - Comunicazione proroga termine attività e modifica degli accordi”*, con la quale si informava che *“Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha comunicato che, grazie alle interlocuzioni avviate con la Commissione Europea, è stato possibile ridefinire i termini per il completamento di milestone e target degli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1, in linea con le scadenze legali e la natura temporanea del dispositivo. In particolare, al fine di tenere conto di eventuali ritardi nella realizzazione degli interventi programmati, per le linee di (sub-)investimento 1.1.1, 1.1.2, 1.1.3, 1.1.4, 1.2, 1.3.1 e 1.3.2., il termine ultimo per lo svolgimento delle attività progettuali - e, conseguentemente, per il raggiungimento del target inizialmente previsto al 31 marzo 2026 - è stato prorogato al 30 giugno 2026”*;
- Valutato pertanto, alla luce di quanto innanzi esposto, di dare indirizzo al Responsabile del Settore socio-assistenziale, ai sensi dell’art. 22, comma 3, lettera b) della L.P. 13/2007, di istituire un Elenco aperto di Soggetti erogatori accreditati per l’erogazione di interventi di cui all’Aggregazione età anziana – Ambito domiciliare e di contesto - ASSISTENZA DOMICILIARE E DI CONTESTO (comprensiva del servizio di pasto a domicilio e servizio di ritiro e consegna biancheria a domicilio) e DIMISSIONI PROTETTE a favore di persone residenti nei Comuni della Comunità Valsugana e Tesino, approvazione i principali atti relativi alla procedura di accreditamento, e nello specifico:
  - a) Schema di Avviso (allegato sub B);
  - b) Schema di Convenzione (allegato sub C);
  - c) Schema di Accordo di contitolarità trattamento dati (allegato sub D)formanti parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- Ritenuto di demandare alla Responsabile del Settore socio-assistenziale l’attuazione degli

ulteriori adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento, ivi compresa l'approvazione e la pubblicazione dell'Avviso pubblico per l'istituzione di un Elenco aperto di Soggetti erogatori accreditati per l'erogazione di interventi di cui all'Aggregazione età anziana – Ambito domiciliare e di contesto - ASSISTENZA DOMICILIARE E DI CONTESTO (comprensiva del servizio di pasto a domicilio e servizio di ritiro e consegna biancheria a domicilio) e DIMISSIONI PROTETTE a favore di persone residenti nei Comuni della Comunità Valsugana e Tesino.

Parte degli interventi potranno rientrare nelle misure di finanziamento dell'Unione Europea – Next Generation EU - PNRR (*Piano Nazionale Ripresa e Resilienza*) – MISSIONE 5 – COMPONENTE 2 – SOTTOCOMPONENTE 1

- a) INVESTIMENTO 1.1 - SUB INVESTIMENTO 1.1.3 *“Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale” - CUP C44H22000470006*

↳ RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE

↳ DIMISSIONI PROTETTE

- b) INVESTIMENTO 1.2 *“Percorsi di autonomia per le persone con disabilità” – codice CUP: C44H22000500006*

↳ SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ

- Valutato di indicare quale Responsabile del Procedimento relativo all'istituzione dell'Elenco aperto di cui al presente decreto la Responsabile del Settore socio-assistenziale della Comunità;
- Valutato di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Comunità;
- Valutato infine di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 *“Codice degli enti locali della Regione autonoma della Regione Trentino – Alto Adige”* e s.m., stante la necessità e l'urgenza di procedere con tempestività all'adozione delle disposizioni in esso contenute e nel rispetto delle tempistiche indicate con riferimento agli affidamenti in narrativa, posto che la convenzione attualmente in essere scadrà il 31/03/2026;
- Preso atto dei pareri di cui all'art. 185, comma 1, del *“Codice degli enti locali della Regione autonoma della Regione Trentino – Alto Adige”*, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m., espressi in forma digitale ed allegati alla presente;
- Vista la Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 *“Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino”* così come modificata dalla Legge provinciale n. 7 del 06/07/2022 *“Riforma delle comunità: modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022”*;
- Vista la Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 *“Politiche sociali nella provincia di Trento”*;
- Visto il decreto del Presidente della Provincia autonoma di Trento n. 233 di data 30/12/2010, con il quale è stato disposto il trasferimento alla Comunità Valsugana e Tesino delle funzioni già esercitate dal Comprensorio Bassa Valsugana e del Tesino a titolo di delega dalla Provincia e segnatamente nelle materie dell'assistenza e beneficenza pubblica, compresi i servizi socio-assistenziali;
- Vista la delibera della Giunta Provinciale n. 911 di data 28/05/2021, recante *“Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10. Aggiornamento del primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e modifica della deliberazione n. 2353 del 28 dicembre 2017”*;

- Vista la delibera della Giunta provinciale n. 347 di data 11/03/2022, recante *“Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10, comma 1, lett. b), n. 5) e commi 3, 4 e 5. Disciplina delle modalità per la redazione della proposta di programma sociale provinciale per stralci e relativa durata. Individuazione degli indirizzi generali per le politiche tariffarie e per la determinazione dei corrispettivi per i servizi: approvazione del quarto stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura recante “Criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali”*;
- Visto il *“Regolamento di attuazione dell’ordinamento finanziario e contabile degli enti locali”* approvato con D.P.G.R. 27/10/1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante *“Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”* a norma dell’articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265;
- Visto il *“Codice di comportamento dei dipendenti”*, adottato con decreto del Presidente della Comunità n. 81 di data 27 dicembre 2022;
- Vista la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18, recante *“Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05/05/2009 n. 42)”*;
- Visto il *Regolamento di contabilità* approvato con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 31 del 28/12/2017;
- Vista la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 *“Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”* e s.m.;
- Visto lo Statuto della Comunità, per quanto compatibile con la L.P. 3/2006 e ss.mm.;
- Visto il decreto del Commissario n. 15 di data 25/01/2022, con il quale è stato adottato l’*“Atto organizzativo per la disciplina delle modalità operative per l’effettuazione e la comunicazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo”*;
- Visto il decreto del Presidente n. 51 di data 27/03/2025, avente ad oggetto *“Art. 6 del D. L. 09.06.2021 n. 80, convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, e art. 4 della L.R. 20.12.2021 n. 7. Approvazione dell’Aggiornamento 2025 del “Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 della Comunità Valsugana e Tesino”*;
- Vista la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 39 di data 16/12/2025, di approvazione del D.U.P. 2026-2028, del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 ed i relativi allegati;
- Visto il decreto del Presidente n. 2 di data 08/01/2026 di nomina dei Responsabili di Settore della Comunità Valsugana e Tesino;
- Visto il decreto del Presidente n. 3 di data 08/01/2026 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 – P.E.G. parte finanziaria;
- Visto il decreto del Commissario n. 17 di data 29/01/2026, di individuazione, nella figura del Segretario reggente e RPCT dell’Ente, del gestore delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo;
- Preso atto che, con riferimento al presente provvedimento, non sussistono in capo al personale che ha preso parte all’istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui agli artt. 7 e 14 del *“Codice di comportamento dei dipendenti”*, approvato con decreto del Presidente n. 81 di data 27 dicembre 2022;
- Atteso che l’adozione del presente provvedimento rientra nelle competenze del Presidente;

Tutto ciò premesso e considerato,

## DECRETA

1. Di approvare lo *“Schema di pianificazione affidamenti”* di cui all'allegato sub A) al presente provvedimento, del quale ne forma parte integrante e sostanziale, mediante il quale si individua, per l'erogazione degli interventi di cui all'Aggregazione età anziana – Ambito domiciliare e di contesto - ASSISTENZA DOMICILIARE E DI CONTESTO (comprensiva del servizio di pasto a domicilio e servizio di ritiro e consegna biancheria a domicilio) e DIMISSIONI PROTETTE a favore di persone residenti nei Comuni della Comunità Valsugana e Tesino, lo strumento dell'*“accreditamento aperto con ricorso a tariffa”* (Allegato D. della deliberazione della Giunta provinciale n. 174/2020), con cui l'Ente pubblico, attraverso una preselezione garantita dall'accreditamento provinciale, identifica i soggetti idonei ad assicurare determinati *standard* di gestione e di offerta dei servizi sociali, un affidamento diretto dei servizi secondo modalità non discriminatorie a tutti i soggetti in possesso di idoneo accreditamento provinciale, mediante l'utilizzo di buoni di servizio nella forma tariffaria;
2. Di dare indirizzo, per le motivazioni in premessa esposte e che s'intendono qui integralmente richiamate, alla Responsabile del Settore socio-assistenziale, dott.ssa Maria Angela Zadra, ai sensi dell'art. 22, comma 3, lettera b) della L.P. 13/2007, di istituire un Elenco aperto di Soggetti erogatori accreditati per l'erogazione di interventi di cui all'Aggregazione età anziana – Ambito domiciliare e di contesto - ASSISTENZA DOMICILIARE E DI CONTESTO (comprensiva del servizio di pasto a domicilio e servizio di ritiro e consegna biancheria a domicilio) e DIMISSIONI PROTETTE a favore di persone residenti nei Comuni della Comunità Valsugana e Tesino. Parte degli interventi potranno rientrare nelle misure di finanziamento dell'Unione Europea – Next Generation EU - PNRR (*Piano Nazionale Ripresa e Resilienza*) – MISSIONE 5 – COMPONENTE 2 – SOTTOCOMPONENTE 1
  - c) INVESTIMENTO 1.1 - SUB INVESTIMENTO 1.1.3 *“Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale”* - CUP C44H22000470006
    - ↳ RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE
    - ↳ DIMISSIONI PROTETTE
  - d) INVESTIMENTO 1.2 *“Percorsi di autonomia per le persone con disabilità”* – codice CUP: C44H22000500006
    - ↳ SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ;
3. Di approvare i principali atti relativi alla procedura di accreditamento, e nello specifico:
  - a) Schema di Avviso (allegato sub B);
  - b) Schema di Convenzione (allegato sub C);
  - c) Schema di Accordo di contitolarità trattamento dati (allegato sub D);formanti parte integrante e sostanziale del presente decreto;
4. Di demandare alla Responsabile del Settore socio-assistenziale l'attuazione degli ulteriori adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento, ivi compresa l'approvazione e la pubblicazione di idoneo Avviso pubblico con i relativi allegati per l'istituzione dell'Elenco aperto di cui al punto 2. del dispositivo del presente decreto;
5. Di indicare quale Responsabile del Procedimento relativo all'istituzione dell'Elenco aperto di cui al presente decreto la Responsabile del Settore socio-assistenziale della Comunità;

6. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Comunità;
7. Di dare atto che, con riferimento al presente provvedimento, non sussistono in capo ai responsabili dell'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui agli artt. 7 e 14 del "*Codice di comportamento dei dipendenti*", approvato con decreto del Presidente n. 81 di data 27 dicembre 2022;
8. Di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 "*Codice degli enti locali della Regione autonoma della Regione Trentino – Alto Adige*" e s.m., per le motivazioni in premessa esposte.

*Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/92 e ss.mm., avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:*

- *ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;*
- *ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, per motivi di legittimità, ai sensi degli artt. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.*

Data lettura del presente decreto, viene approvato e sottoscritto.

<p>IL PRESIDENTE <i>Claudio Ceppinati</i></p>		<p>il Segretario Reggente <i>dott.ssa Delia Ianes</i></p>
---	---	---

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- parere di regolarità contabile
- attestazione di pubblicazione e esecutività

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*